



XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO "CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Copia

Atto n. 19 del 03-03-2016

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2016 - 2018, AI SENSI DELL'ART. 91 DLGS 267 2000 E SS.MM.II E CONSEQUENTE RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA.

L'anno **duemilasedici** il giorno **tre** del mese di **Marzo** a partire dalle ore 09:00, nella Sala della Comunità, si è riunita la Giunta Comunitaria.

All'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Carica	Presenze
1	PUCCI DAMIANO	PRESIDENTE	Presente
2	PEDUTO GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente
3	BELLIA ARIANNA	ASSESSORE	Presente
4	CENCI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
5	GARA SERENA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 0

Il **DOTT. DAMIANO PUCCI**, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il **SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE DOCT. RODOLFO SALVATORI** che provvede alla redazione del presente verbale;

PREMESSO CHE:

- l'art. 91, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, riprendendo i principi generali sanciti dall'art. 39, comma 1, legge 27.12.1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, nel rispetto dei principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio;
- l'art. 6, comma 1, decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1 del medesimo decreto, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative;
- l'art. 89, comma 5, decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, dispone che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dallo stesso T.U., provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- ai sensi dell'art. 91, comma 2, decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, gli enti locali devono programmare le proprie politiche di assunzioni nel rispetto dei principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'art. 39, commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, legge 27.12.1997, n. 449, per quanto applicabili;
- l'art. 19, comma 8, legge 28.12.2001, n. 448 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione di fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 35, comma 4, decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 stabilisce che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni e il comma 7, assegna al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali il compito di disciplinare le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati nel medesimo articolo;

CONSIDERATO che la norma di riferimento per gli enti non soggetti al patto di stabilità interno è quella contenuta nell'art. 1 comma 562 della legge finanziaria per il 2007 (legge 27.12.2006 n. 296) così come modificato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità) e da ultimo dall'art. 4 ter della legge n. 44/2012 di conversione del D.L. sulle semplificazioni fiscali n. 16 del 2 marzo 2012, che testualmente recita: *“per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro complessivamente intervenute nel precedente anno, compreso il personale di cui al comma 558”*;

VISTA la vigente normativa in materia di spese per il personale per gli enti non sottoposti alle regole

del patto di stabilità interno, ed in particolare l'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n. 133, come modificato dalla legge n. 183/2011 e da ultimo dall'art. 28 comma 11 quarter del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 di seguito riportato: “è *fattodivieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (omissis ...)*”;

ACCERTATO che l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, in riferimento ai dati del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è pari al 49%, calcolata al lordo degli oneri per rinnovi contrattuali e per le voci di spesa indicate nella circolare della ragioneria dello stato n. 9/2006 e del comma 1 art. 76 del D.L. n. 112/2008;

VISTO che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito in legge 125/2013 che detta disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la propria delibera n. 17 del 25.02.2016 con la quale si è proceduto alla ricognizione di eventuali eccedenze e/o esuberi di personale ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. accertandone l'insussistenza;

VISTO il punto 15 del principio contabile n. 1 emanato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, il quale stabilisce che:

- L'atto di programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie;
- Nella quantificazione della spesa si deve tener conto degli adeguamenti retributivi previsti e prevedibili sulla base delle norme di legge del CCNL nazionale e dei contratti locali;
- La previsione annuale e pluriennale deve essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno;
- L'atto di programmazione del fabbisogno di personale costituisce un allegato alla relazione p revisionale e programmatica.

TENUTO CONTO che:

- ü la vigente dotazione organica conta n. 17 unità;
- ü i posti coperti al 1 gennaio 2016 sono n. 11 di cui 2 a tempo determinato;
- ü che attualmente risultano vacanti in pianta organica n. 6 posti di cui 2 Cat. D all'interno dell'Area di Sviluppo Socio Economico e Culturale, 2 Cat. C all'interno dell'Area Amministrativa ed Economico Finanziaria e 1 cat.b e 1 cat.c all'interno dell'area tecnica;
- ü che nell'esercizio 2015 sono stati collocati in quiescenza n. 2 dipendenti (Catg.B eC)

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che prevede la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato per ricoprire con personale esterno i posti di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, in caso di vacanza degli stessi;

RILEVATA la necessità di procedere all'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016 – 2018;

VISTO il piano triennale dei fabbisogni elaborato dalla Direzione Generale (allegato A);

DATO ATTO che con l'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2016/18:

- Vengono definiti gli indirizzi da seguire per la programmazione triennale del personale;
- Vengono individuate le figure professionali da assumere nel prossimo triennio;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento, anche in considerazione del fatto che si è in attesa di nuove disposizioni legislative da parte della Regione Lazio in materia di ridefinizione del ruolo istituzionale che dovranno svolgere le Comunità Montane;

VISTO l'accertamento effettuato ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 28.12.2001, n. 448 dall'organo di Revisione;

DATO ATTO che i prospetti che rilevano la programmazione del fabbisogno triennale di personale per gli anni 2016 - 2018 dovranno essere comunicati alle RSU e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali;

VISTO lo statuto dell'ente;

VISTO il regolamento degli uffici e dei servizi vigente;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

CON VOTI unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** il programma triennale di fabbisogno di personale per gli anni 2016 – 2018 , di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di dare atto** che l'Amministrazione si riserva di valutare ulteriori variazioni ed integrazioni al presente programma in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;
3. **Di dare atto** che copia della presente verrà trasmessa alle RSU ed alle Organizzazioni Sindacali Territoriali;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 02-03-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 02-03-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 02-03-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. DAMIANO PUCCI

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Ente per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

Rocca Priora, 07-03-2016

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

Il sottoscritto Segretario - Direttore Generale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

|| per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

Rocca Priora, 07-03-2016

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
DOTT. RODOLFO SALVATORI
